

787) Erasi già presa parte dai Confratelli del SS.º nel 1742 di ristorare la Chiesa. Nel 1743, primo Marzo, dovendosi rinovar l'Organo, il Capitolo cedette alla Scuola ogni giurisdizione e possesso sull'Organo, sicchè l'Organista debba essere eletto dalla Scuola. Veramente non avevano alcuna giurisdizione nè possesso, come fu detto: ma forse eransi obbliate le cose di avanti. Ma perchè dovrà l'Organista suonare a tutte le ordinarie e straordinarie funzioni, per questo obbligossi il Capitolo di contribuirgli Duc. 12. correnti, e due al *Follista*. Erano in Capitolo oltre gli antecedenti, Faustin Olivi Diacono, e Giovanni Mattei Sudd. *Arch.* SS.º

788) In questo medesimo anno 1743, 28 Agosto, *Un Giovane di Chiesa si presentò al Capitolo per elezione al Diaconato a nome del Suddiacono, che era infermo. Il dì poi 19 Settembre dovendo il Capitolo eleggere Acolito titolato, fece esperimento sopra sette, de' quali quattro rimasero eletti. Occorse errore in un bossolo, in cui trovossi 7 balle, non essendo che 6 i Capitolari. Fu riballottato quello, in di cui nome era corso il bossolo, nè arrivò alla metà del Capitolo, quando nella prima balottazione l'aveva superata. Fu querelata tal elezione agli Eccl.^{mi} Capi: ma sentite le ragioni del Sig.^r Piovano, fu rigettata la querela, onde li 4 coeletti furono presentati al Prelato per la preelezione.* *Scomp.* pag. 136. Questa subitanea mutazione di consiglio e pentimento del voto dato in prima propizio, fa vedere quanto talvolta siano inconsiderati i Capitoli nelle loro elezioni. E se più spesso vi fosse *error di balle*, più
spes-